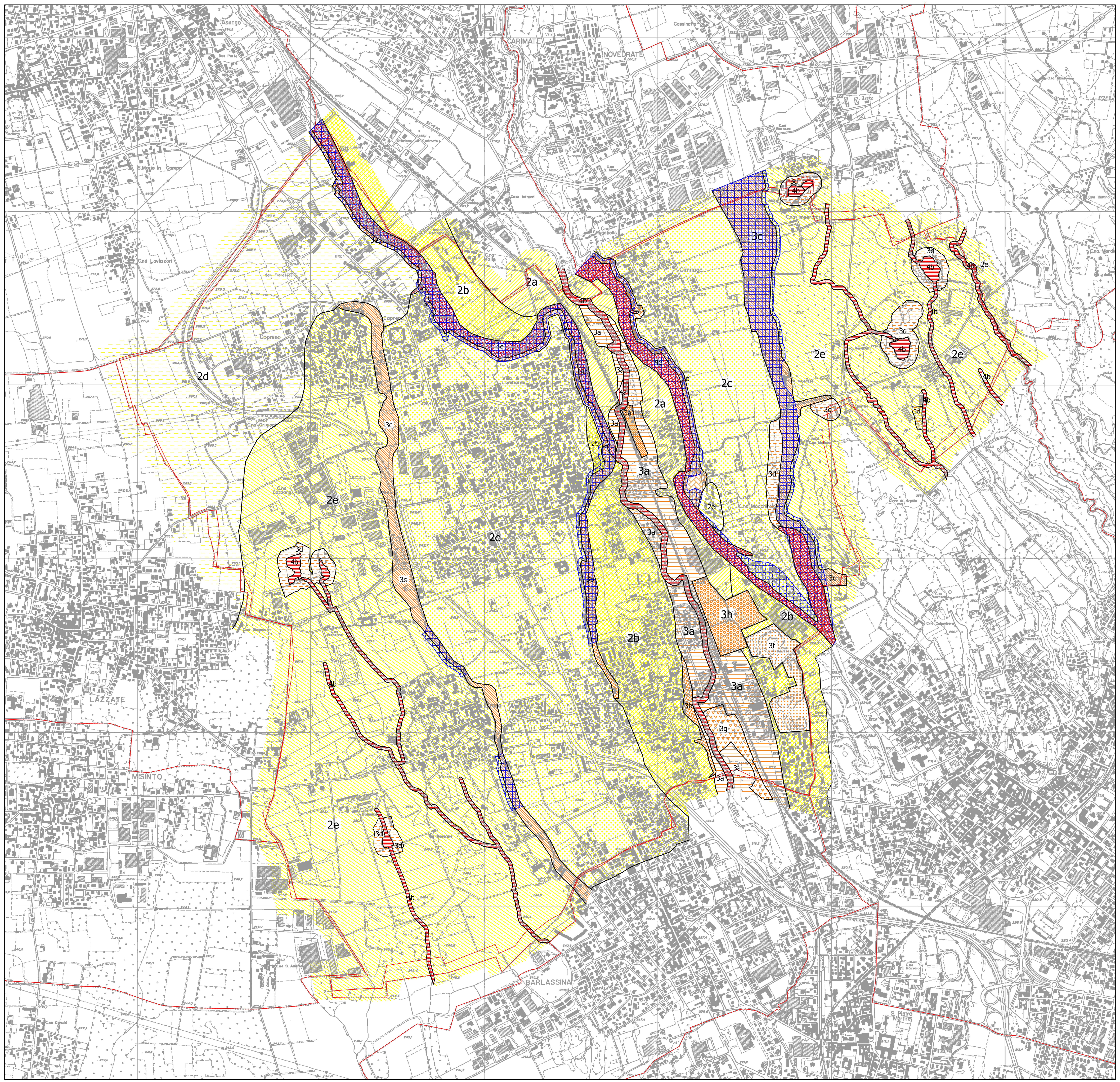

CLASSE D.G.R. IX/2616/11	PRINCIPALI CARATTERISTICHE	PROBLEMATICHE GENERALI / PECULIARITA'	PARERE SULLA EDIFICABILITA'	OPERA EDIFICATORIA AMMISSIBILE *	INDAGINI PREVENTIVE NECESSARIE	INTERVENTI DA PREVEDERE	NORME SISMICHE DA ADOTTARE PER LA PROGETTAZIONE
4a Area ad alto rischio di esondazione FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI	Porzione di piana alluvionale a debole dislivello rispetto all'alveo del T. Seveso	Area esondata (fenomeni osservati) e ad alto rischio di esondazione, anche evidenziata dallo studio idraulico predisposto a cura dell'Autorità di Bacino del F. Po sul T. Seveso per eventi di piena con tempi di ritorno di 100 anni	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. **	IGT - SV - SCI	DS - RE	Gli approfondimenti di 2° e 3° livello per la definizione delle azioni sismiche di progetto non devono essere eseguiti nelle aree classificate in classe di fattibilità 4, in quanto considerate inedificabili, fermo restando tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa specifica. Per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico eventualmente ammesse, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo in ogni caso le azioni sismiche di progetto a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello
4b Fasce di tutela fluviale FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI	Alvei e fascia di tutela dei corsi d'acqua costituenti reticolo idrografico principale (T. Seveso, T Garbogera, T. Valle di Cabiate) e minore (Fosso delle Brughiere, Roggia Valle delle Brughiere II e III), presenti nell'Elenco 2 del PTCP della Provincia di Milano; principali specchi d'acqua alimentati/alimentanti il reticolo idrografico minore	Aree interessate da esondazioni/allagamenti; area di rispetto fluviale necessaria a consentire l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della sua manutenzione, fruizione, riqualificazione ambientale.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico e alla presenza di fasce di protezione con finalità idraulica, idrogeologica ed ambientale	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. ** Valgono le disposizioni di cui all'Art. 46 delle NTA del PTCP	IGT - SV - SCI - VQS - SRM	DS - RE - IRM	
4c Aree di versante ad elevata acclività FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI	Aree di versante in scarpate principali con acclività e dislivelli rilevanti, litologicamente costituite in superficie da loess colluviati (limi debolmente argillosi o argille limose)	Terreni con scarse caratteristiche portanti in superficie (fino a 5 m di profondità). Rischio di dissesto connesso con le caratteristiche geotecniche dei terreni e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscellamento.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio di instabilità geomorfologica	Vietate nuove edificazioni, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. **	IGT - SV	DS - RE	
3a Piana alluvionale attuale FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Piana alluvionale attuale del T. Seveso delimitata con criterio morfologico, litologicamente costituita da ghiaie molto grossolane a supporto di matrice sabbiosa o di clasti sino a limi argillosi massivi.	Area che può essere soggetta ad esondazioni del T. Seveso, sia per l'assetto morfologico naturale, sia per i numerosi interventi antropici di restringimento di alveo.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica del rischio di esondazione	[Edilizia singola]	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	
				[Edilizia produttiva] Recup. esistente	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	
3a' Area storicamente allagata FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Porzione di piana alluvionale attuale del T. Seveso litologicamente costituita da ghiaie molto grossolane a supporto di matrice sabbiosa o di clasti sino a limi argillosi massivi.	Area storicamente allagata per sormonto arginale	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica del rischio di esondazione	Recupero esistente Ammessi interventi di cui all'Art. 27, comma 1, lett. a, b, c, d della L.R. 12/2005 e s.m.i.	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	DS - RE - CO	
3b Aree di versante a media/debole acclività FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree di versante in scarpate minori con acclività e dislivelli non rilevanti, litologicamente costituite da ghiaie sabbiose con profilo di alterazione poco evoluto (1.5-2 m).	Rischio di dissesto connesso con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscellamento.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica delle condizioni di stabilità e al controllo e regimazione delle acque superficiali	[Edilizia singola]	IGT - SV	DS - RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03 la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Nelle zone PSL, per tutte le altre categorie di edifici, la definizione delle azioni sismiche di progetto dovrà avvenire a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello nel caso in cui il Fattore di Amplificazione (Fa) calcolato con analisi di 2° livello (fase pianificatoria) sia maggiore del Fattore di Amplificazione di soglia. Se Fa calcolato è minore di Fa di soglia e nelle aree esterne alle zone PSL, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV	DS - RE - CO	
				[Edilizia plurifamiliare di grande estensione]	IGT - SV	DS - RE - CO	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	DS - RE - CO	
3c Aree di versante a media/debole acclività FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree di versante con moderata acclività e dislivelli poco rilevati, litologicamente costituite in superficie da loess colluviati (limi debolmente argillosi o argille limose)	Terreni con scarse caratteristiche portanti in superficie (fino a 5 m di profondità). Rischio di dissesto connesso con le caratteristiche geotecniche dei terreni e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscellamento.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica delle condizioni di stabilità e al controllo e regimazione delle acque superficiali	[Edilizia singola]	IGT - SV	DS - RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Nelle zone PSL, per tutte le altre categorie di edifici, la definizione delle azioni sismiche di progetto dovrà avvenire a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello nel caso in cui il Fattore di Amplificazione (Fa) calcolato con analisi di 2° livello (fase pianificatoria) sia maggiore del Fattore di Amplificazione di soglia. Se Fa calcolato è minore di Fa di soglia e nelle aree esterne alle zone PSL, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV	DS - RE - CO	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	DS - RE - CO	
3d Aree depresse, zone di ristagno FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Area depressa al piede di scarpata principale, con funzione di drenaggio delle acque di ruscellamento provenienti dai terrazzi sovrastanti; fascia di tutela ambientale ed idrogeologica a contorno (50 m) dei principali specchi d'acqua (zone depresse, ex cave di argilla, riserve d'acqua)	Rischio di ristagno, allagamento ed innesco di fenomeni erosivi connessi con modifiche dell'assetto morfologico attuale.	Favorevole con consistenti limitazioni legate ad attente verifiche idrogeologiche.	[Edilizia singola]	IGT - SV - SRM	DS - RE - CO - IRM	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV - SRM	DS - RE - CO - IRM	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV - SRM	DS - RE - CO - IRM	
3e Aree di attenzione FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree pianeggianti prospicienti le scarpate principali nei tratti a maggiore acclività e dislivello	Area di "attenzione" a contorno della scarpata, con possibile innesco di fenomeni evolutivi della scarpata, connessi principalmente alla canalizzazione delle acque superficiali.	Favorevole con consistenti limitazioni, relative alla stabilità del versante ed al controllo e regimazione delle acque superficiali, da valutare per ogni singolo caso.	Recupero esistente Ammessi interventi di cui all'Art. 27, comma 1, lett. a, b, c, d della L.R. 12/2005 e s.m.i.	IGT - SV	DS - RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03 la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Nelle zone PSL, per tutte le altre categorie di edifici, la definizione delle azioni sismiche di progetto dovrà avvenire a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello nel caso in cui il Fattore di Amplificazione (Fa) calcolato con analisi di 2° livello (fase pianificatoria) sia maggiore del Fattore di Amplificazione di soglia. Se Fa calcolato è minore di Fa di soglia e nelle aree esterne alle zone PSL, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	DS - RE - CO	
3f Aree degradate FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree degradate per pregressa attività estrattiva e successive trasformazioni	Degrado morfologico delle aree. Aumento del grado di vulnerabilità per asportazione della zona non satura sommitale. Rischio potenziale per l'acquifero libero. Possibili riempimenti e ripristini morfologici con terreni litologicamente disomogenei, di natura non nota.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche litotecniche dei terreni di riempimento ed alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale d'Igiene)	Da definirsi mediante specifico Piano di Recupero e sulla base dei risultati di specifica indagine ambientale.	IGT - SV-SRM - ISS/PCA/POB	IRM - RE- CO - (BO)	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
3g Ex Parco Militare FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Porzione dell'Ex Parco Militare, oggetto di interventi di bonifica certificati per la destinazione d'uso commerciale-industriale (Tab. 1, Colonna B ex D.M. 471/99)	Potenziale contaminazione dei suoli	Favorevole con consistenti limitazioni legate al raggiungimento di standard qualitativi dei terreni conformi alla prevista destinazione urbanistica	Da definirsi mediante specifico Piano di Recupero e con le limitazioni previste dal D.Lgs 152/06	IGT-SV-ISS/PCA/POB	RE - CO - CA - (BO)	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
3h Vasca di laminazione "Lentate" FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Invaso di laminazione del T. Seveso previsto dallo studio idraulico e di fattibilità predisposto da AIPO nel giugno 2011 (redatto da Etatec s.r.l.)	Area proposta per la localizzazione di invaso di laminazione del T. Seveso costituente vincolo di cui al Piano Territoriale Regionale (PTR)	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla destinazione di aree con finalità di esondazione controllata	Vietate nuove edificazioni, ad eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di cui alla L. 12/05 art. 27 lett.a,b,c e s.m.i. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili.	IGT - SV - SCI	RE - DS - IRM	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
2a Sintema del Po FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI	Piana alluvionale del T. Seveso a quote più rilevate di quelle di classe 3a, litologicamente costituita da ghiaie molto grossolane a supporto di matrice sabbiosa o di clasti sino a limi argillosi massivi.	Aree con possibile presenza di terreni sciolti in superficie con discrete caratteristiche portanti fino a 9-10 m di profondità. Miglioramento delle caratteristiche portanti a maggiore profondità. Vulnerabilità dell'acquifero estremamente elevata	Favorevole con modeste limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti del terreno e alla salvaguardia dell'acquifero libero	[Edilizia singola]	IGT - SV	RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia plurifamiliare di grande estensione]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia produttiva]	IGT - SV	RE - CO - CA	
				[Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi]	IGT-SV-ISS/PCA/POB	RE - CO - CA - (BO)	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	RE - CO	
2b Sintema di Cantù FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI	Aree a morfologia pianeggiante costituenti i terrazzi situati entro la valle attuale del Torrente Seveso, litologicamente caratterizzate da ghiaie grossolane a supporto di clasti con matrice sabbiosa medio grossolana. Profilo di alterazione poco evoluto (spessore massimo di 1.5÷2 m)	Aree con presenza di terreni con buone caratteristiche portanti. Vulnerabilità dell'acquifero elevata	Favorevole con modeste limitazioni a salvaguardia dell'acquifero libero.	[Edilizia singola]	IGT - SV	RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03 la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Nelle zone PSL, per tutte le altre categorie di edifici, la definizione delle azioni sismiche di progetto dovrà avvenire a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello nel caso in cui il Fattore di Amplificazione (Fa) calcolato con analisi di 2° livello (fase pianificatoria) sia maggiore del Fattore di Amplificazione di soglia. Se Fa calcolato è minore di Fa di soglia e nelle aree esterne alle zone PSL, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia plurifamiliare di grande estensione]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia produttiva]	IGT - SV	RE - CO - CA	
				[Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi]	IGT-SV-ISS/PCA/POB	RE - CO - CA - (BO)	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	RE - CO	
2c Unità di Cadorago FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI	Aree a morfologia subpianeggiante costituenti il terrazzo intermedio, litologicamente caratterizzate da ghiaie medio grossolane massive a supporto di matrice sabbiosa, raramente a supporto di clasti, con livelli di sabbie medio fini limose massive. Profilo di alterazione poco evoluto (spessore di circa 2 m)	Aree con possibile presenza di terreni sciolti in superficie con discrete caratteristiche portanti fino a 7-8 m di profondità. Miglioramento delle caratteristiche portanti a maggiore profondità. Drenaggio delle acque localmente difficoltoso in superficie.	Favorevole con modeste limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti e di drenaggio del terreno.	[Edilizia singola]	IGT - SV	RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03 la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Nelle zone PSL, per tutte le altre categorie di edifici, la definizione delle azioni sismiche di progetto dovrà avvenire a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello nel caso in cui il Fattore di Amplificazione (Fa) calcolato con analisi di 2° livello (fase pianificatoria) sia maggiore del Fattore di Amplificazione di soglia. Se Fa calcolato è minore di Fa di soglia e nelle aree esterne alle zone PSL, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia plurifamiliare di grande estensione]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia produttiva]	IGT - SV	RE - CO - CA	
				[Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi]	IGT-SV-ISS/PCA/POB	RE - CO - CA - (BO)	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	RE - CO	
2d Sintema di Binago FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI	Aree a morfologia pianeggiante localizzate nelle porzioni nord-occidentali del territorio, litologicamente caratterizzate da ghiaie a supporto di matrice sabbiosa o a supporto di clasti. Profilo di alterazione poco evoluto (spessore massimo di 4 m)	Aree con possibile presenza di terreni sciolti in superficie con discrete caratteristiche portanti. Drenaggio delle acque localmente difficoltoso in superficie.	Favorevole con modeste limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti e di drenaggio del terreno.	[Edilizia singola]	IGT - SV	RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Per le altre categorie di edifici, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia plurifamiliare di grande estensione]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia produttiva]	IGT - SV	RE - CO - CA	
				[Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi]	IGT-SV-ISS/PCA/POB	RE - CO - CA - (BO)	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	RE - CO	
2e Sintema della Specola, Supersintema del Bozzente FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI	Aree rilevate a morfologia pianeggiante e blandamente ondulata, litologicamente costituite da ghiaie a supporto di matrice sabbiosa o sabbioso limosa, diamicton massivi a supporto di matrice fine. Profilo di alterazione evoluto e molto evoluto.	Aree con presenza in superficie di terreni fini coesivi con scadenti/discrete caratteristiche portanti; drenaggio delle acque difficoltoso, locale presenza di orizzonti saturi e zone di ristagno.	Favorevole con modeste limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti del terreno e all'assetto idrogeologico locale.	[Edilizia singola]	IGT - SV	RE - CO	Per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03 la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello. Nelle zone PSL, per tutte le altre categorie di edifici, la definizione delle azioni sismiche di progetto dovrà avvenire a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello nel caso in cui il Fattore di Amplificazione (Fa) calcolato con analisi di 2° livello (fase pianificatoria) sia maggiore del Fattore di Amplificazione di soglia. Se Fa calcolato è minore di Fa di soglia e nelle aree esterne alle zone PSL, la progettazione dovrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo all'Allegato A del decreto ministeriale.
				[Edilizia intensiva]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia plurifamiliare di grande estensione]	IGT - SV	RE - CO	
				[Edilizia produttiva]	IGT - SV	RE - CO - CA	
				[Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi]	IGT-SV-ISS/PCA/POB	RE - CO - CA - (BO)	
				[Opere infrastrutturali]	IGT - SV	RE - CO	

L'approvazione del Piano attuativo o il rilascio del permesso di costruire sono subordinati alla valutazione e all'esito positivo delle indagin preventive necessarie e degli approfondimenti richiesti per ciascun tipo di interventoi

TIPO DI OPERE EDIFICATORIE

- Edilizia singola uni-bifamiliare, 3 piani al massimo, di limitata estensione
- Edilizia intensiva uni-bifamiliare, 3 piani al massimo, o edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica
- Edilizia plurifamiliare di grande estensione, edilizia pubblica
- Edilizia produttiva di significativa estensione areale (> 500 mq)
- Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi
- Opere infrastrutturali, posa di reti tecnologiche o lavori di escavazione e sbancamento
- Interventi di consolidamento dei versanti e prevenzione del dissesto idrogeologico

** Per gli edifici esistenti sono consentiti solo gli interventi edificatori di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 27 comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo, fatto salvo quanto previsto per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico.
Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica

STUDI ED INDAGINI PREVENTIVE E DI APPROFONDIMENTO CONDIZIONANTI L'ATTUAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI IN OTTEMPERANZA/INTEGRAZIONE AL D.M. 14 GENNAIO 2008

IGT	Indagini geotecniche con prove in sito e/o laboratorio, comprensive di rilevamento geologico di dettaglio a mezzo di assaggi con escavatore, prove di resistenza alla penetrazione dinamica o statica, indagini geofisiche in foro, indagini geofisiche
SV	Valutazione di stabilità dei versanti e dei fronti di scavo
SCI	Studio di compatibilità idraulica
SRM	Studi per il recupero morfologico e il ripristino ambientale
VQS	Verifica della qualità degli scarichi e della portata addotta per la corretta gestione delle acque sotto il profilo qualitativo e quantitativo (VQS).
PCA	Piano di caratterizzazione ambientale preventivo a qualsiaisi cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi/di modificazione antropica
ISS	Indagini sullo stato di salubrità dei suoli preventivo a cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi/di modificazione antropica
POB	Progetto operativo degli interventi di bonifica

INTERVENTI DI TUTELA ED OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA PREVEDERE IN FASE PROGETTUALE

RE	Opere di regimazione idraulica e smaltimento delle acque meteoriche superficiali e sotterranee; individuazione dell'idoneo recapito finale delle acque nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche locali
CA	Predisposizione di sistemi di controllo ambientale per gli insediamenti a rischio di inquinamento da definire in dettaglio in relazione alle tipologie di intervento: piezometri di controllo della falda a monte e a valle del flusso dell'insediamento; indagini nel terreno non saturo per l'individuazione di eventuali contaminazioni in atto.
DS	Opere per la difesa del suolo, contenimento e stabilizzazione dei versanti
CO	Collettamento in fognatura degli scarichi fognari e delle acque non smaltibili in loco di superficie
IRM	Interventi di recupero morfologico e/o di funzione e/o paesistico ambientale
BO	Interventi di bonifica

AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)

Aree soggette ad approfondimenti di 2° livello

Comune di
LENTATE SUL SEVESO
(Provincia di Monza Brianza)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E SECONDO I CRITERI DELLA D.G.R. n. 8/7374/08

FATTIBILITA' GEOLOGICA

Copia conforme all'orginale

Firmato digitalmente da Arch Maurizio Ostini Data: 2013.05.06 17:17:32 +02'00'

STUDIO IDROGEOTECNICO
associato
Adriano Ghezzi fondatore - 1964

dott. geol. Efrem Ghezzi
dott. geol. Pietro Breviglieri
dott. ing. Giovanna Sguera

Bastioni di Porta Volta, 7 - 20121 Milano
tel. 02/659.78.57 - fax 02/655.10.40
e-mail: stid@fastwebnet.it
www.studioidrogeotecnico.com

DATA	DENOMINAZIONE	SCALA	NOME FILE
marzo 2010	TAV. 9b	1:10.000	MB2970T9b
AGGIORNAMENTI			
novembre 2012	TAV. 9b	1:10.000	MB2970T9b_agg2012